

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 18.52.39

SPORT: CASASCO CHIUDE CONGRESSO FMSI, UN GRANDE SUCCESSO =

SPORT: CASASCO CHIUDE CONGRESSO FMSI, UN GRANDE SUCCESSO = Roma, 2 dic. (AdnKronos) - Si è concluso con un grande successo il XXXV Congresso della Federazione Medico Sportiva Italiana. Per tre giorni la sala congressi del Cavalieri Hilton di Roma ha ospitato le relazioni dei più grandi esperti italiani e internazionali di medicina sportiva. Oltre 2.300 i medici che hanno assistito ai lavori; sul palco si sono alternati 88 relatori; sono stati presentati 121 abstract; 23 le aziende, che si occupano di salute e sanità da diversi punti di vista, presenti con un proprio stand. "I numeri del nostro Congresso -ha dichiarato il presidente della FMSI, Maurizio Casasco- sono la dimostrazione dell'importanza che riveste la nostra federazione e della capacità che ha avuto in passato e che sta avendo tutt'oggi di anticipare i tempi a livello scientifico. Voglio ringraziare i rettori, i professori, i politici, i magistrati, i rappresentanti delle Forze dell'ordine che hanno dato il proprio contributo alla riuscita dell'evento, così come tutti coloro che con estremo interesse hanno ascoltato le relazioni e assistito alle tavole rotonde. La FMSI è una grande famiglia formata da medici che hanno il benessere dell'atleta come obiettivo primario e che per farlo al meglio si aggiornano, studiano e si sacrificano". Nella terza giornata dei lavori, fra gli altri, è intervenuto il generale Leonardo Gallitelli, responsabile della Nado Italia, l'ufficio antidoping del Coni. "Il doping -ha detto Gallitelli- è un'aggressione alla buona fede, alla salute del singolo, alla civiltà. Tutti abbiamo il dovere di contrastarlo con rigore, serietà e severità, senza cedere mai alla 'non conoscenza' che può indurre, soprattutto i più giovani, ad avvicinarsi a un mondo che va assolutamente respinto". (segue) (Int/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 02-DIC-16 18:52 NNNN

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 18.52.39

SPORT: CASASCO CHIUDE CONGRESSO FMSI, UN GRANDE SUCCESSO (2) =

SPORT: CASASCO CHIUDE CONGRESSO FMSI, UN GRANDE SUCCESSO (2) = (AdnKronos) - Il professore emerito Sergio Pecorelli ha sottolineato che "ambiente, nutrizione e sport rappresentano i tre pilastri della medicina moderna. In particolare quando parliamo di ambiente non vogliamo indicare solo l'aria, la terra, l'acqua, ma anche la famiglia, il luogo di lavoro, i rapporti con amici, familiari e colleghi. Se ci nutriamo in maniera corretta e facciamo sport, ma abbiamo una situazione lavorativa complicata, il nostro organismo può soffrirne. Bisognerebbe fare in modo, insomma, che tutti e tre questi pilastri siano curati alla stessa maniera". Di epigenetica ha parlato il rettore dell'Università di Tor Vergata, Giuseppe Novelli. "L'esercizio fisico deve essere considerato al pari di un vero e proprio farmaco. Dobbiamo immaginare il nostro dna come scritto con una penna indelebile, mentre l'epigenetica è ciò che scriviamo a matita e che quindi possiamo modificare. Il dna fornisce la musica, ma è l'ambiente circostante che funge da orchestra". (Int/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 02-DIC-16 18:52 NNNN

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 19.07.20

Doping: Gallitelli a medici sport, "contrasto sia rigoroso"

ZCZC8248/SXB XRS90232_SXB_QBXR SPR SOB QBXR Doping: Gallitelli a medici sport, "contrasto sia rigoroso" Presidente Nado Italia tra relatori al congresso Fmsi a Roma (ANSA) - ROMA, 2 DIC - "Il doping e' un'aggressione alla buona fede, alla salute del singolo, alla civiltà'. Tutti abbiamo il dovere di contrastarlo con rigore, serietà e severità, senza cedere mai alla 'non conoscenza' che può indurre, soprattutto i più giovani, ad avvicinarsi a un mondo che va assolutamente respinto". Lo ha detto il responsabile della Nado Italia, l'ufficio antidoping del Coni, gen. Leonardo Gallitelli, nel suo intervento al 35/o congresso della Federazione medico sportiva italiana (Fmsi). I lavori si sono conclusi oggi a Roma e hanno visto la partecipazione dei maggiori esperti di medicina sportiva, davanti a circa 2.300 i medici che hanno assistito ai lavori. "I numeri del Congresso - ha dichiarato il presidente della Fmsi, Maurizio Casasco - sono la dimostrazione dell'importanza che riveste la federazione e della capacità che ha di anticipare i tempi a livello scientifico". (ANSA). RI 02-DIC-16 19:06 NNNN

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 17.57.16

VARIE: DOMANI QUATTRO FEDERAZIONI SPORTIVE AL VOTO

VARIE: DOMANI QUATTRO FEDERAZIONI SPORTIVE AL VOTO ROMA (ITALPRESS) - Sono ben quattro le federazioni sportive che domani andranno alle urne per scegliere i propri rappresentanti per il quadriennio 2017-2020. Si tratta della Federazione medico sportiva italiana (Fmsi), della Federazione italiana judo, lotta, karate e arti marziali (Fijlkam), della Federazione italiana hockey e pattinaggio (Fihp) e della Federazione italiana sci nautico e wakeboard (Fisw). In realtà ci sarà poco da scegliere perché i quattro presidenti uscenti non avranno rivali: Maurizio Casasco, Domenico Falcone, Sabatino Aracu e Luciano Serafica sono candidati unici e con ogni probabilità saranno riconfermati dalle rispettive assemblee. La Fmsi è già riunita da mercoledì scorso all'Hotel Rome Cavalieri per il XXXV Congresso incentrato sul tema "Guardiamo al futuro: l'atleta al centro": l'assemblea elettiva si terrà nella stessa struttura con prima convocazione alle ore 7 e seconda alle 9, con Casasco lanciato verso il quarto mandato consecutivo. Ancor più longeva la presidenza di Sabatino Aracu alla Federazione italiana hockey e pattinaggio, pronta domani a trasformarsi in Federazione italiana sport rotellistici (Fisr): la modifica nella denominazione sarà ovviamente sottoposta al voto dell'Assemblea convocata presso l'Auditorium Bachelet dell'Hotel The Church Palace, a Roma, dove il presidente uscente, in carica dal 1993, sarà incoronato per la settima volta consecutiva. (ITALPRESS) - (SEGUE). pal/ari/red 02-Dic-16 17:56 NNNN

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 17.55.16

VARIE: FMSI. TERMINATO CONGRESSO NAZIONALE, CASASCO "UN GRANDE SUCCESSO"

VARIE: FMSI. TERMINATO CONGRESSO NAZIONALE, CASASCO "UN GRANDE SUCCESSO" ROMA (ITALPRESS) - Si e' concluso con un grande successo il XXXV Congresso della Federazione Medico Sportiva Italiana. Per tre giorni la sala congressi del Cavalieri Hilton di Roma ha ospitato le relazioni dei piu' grandi esperti italiani e internazionali di medicina sportiva. Oltre 2.300 i medici che hanno assistito ai lavori; sul palco si sono alternati 88 relatori; sono stati presentati 121 abstract; 23 le aziende, che si occupano di salute e sanita' da diversi punti di vista, presenti con un proprio stand. Nella terza giornata dei lavori, fra gli altri, e' intervenuto il generale Leonardo Gallitelli, responsabile della Nado Italia, l'ufficio antidoping del Coni. "Il doping - ha detto Gallitelli - e' un'aggressione alla buonafede, alla salute del singolo, alla civiltà'. Tutti abbiamo il dovere di contrastarlo con rigore, serietà' e severità', senza cedere mai alla 'non conoscenza' che puo' indurre, soprattutto i piu' giovani, ad avvicinarsi a un mondo che va assolutamente respinto". Il professore emerito Sergio Pecorelli ha sottolineato che "Ambiente, Nutrizione e Sport rappresentano i tre pilastri della medicina moderna. In particolare - ha detto - quando parliamo di ambiente non vogliamo indicare solo l'aria, la terra, l'acqua, ma anche la famiglia, il luogo di lavoro, i rapporti con amici, familiari e colleghi. Se ci nutriamo in maniera corretta e facciamo sport, ma abbiamo una situazione lavorativa complicata, il nostro organismo puo' soffrirne. Bisognerebbe fare in modo, insomma, che tutti e tre questi pilastri siano curati alla stessa maniera". (ITALPRESS) - (SEGUE). ari/com 02-Dic-16 17:54 NNNN

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 17.55.16

VARIE: FMSI. TERMINATO CONGRESSO NAZIONALE, CASASCO "UN GRANDE...-2-

VARIE: FMSI. TERMINATO CONGRESSO NAZIONALE, CASASCO "UN GRANDE...-2- Di epigenetica ha parlato il rettore dell'Universita' di Tor Vergata, Giuseppe Novelli. "L'esercizio fisico deve essere considerato - ha spiegato - al pari di un vero e proprio farmaco. Dobbiamo immaginare il nostro Dna come scritto con una penna indelebile, mentre l'epigenetica e' cio' che scriviamo a matita e che quindi possiamo modificare. Il Dna fornisce la musica, ma e' l'ambiente circostante che funge da orchestra". "I numeri del nostro Congresso - ha dichiarato il presidente della FMSI, Maurizio Casasco - sono la dimostrazione dell'importanza che riveste la nostra federazione e della capacita' che ha avuto in passato e che sta avendo tutt'oggi di anticipare i tempi a livello scientifico. Voglio ringraziare i rettori, i professori, i politici, i magistrati, i rappresentanti delle Forze dell'ordine che hanno dato il proprio contributo alla riuscita dell'evento, cosi' come tutti coloro che con estremo interesse hanno ascoltato le relazioni e assistito alle tavole rotonde. La FMSI e' una grande famiglia formata da medici che hanno il benessere dell'atleta come obiettivo primario e che per farlo al meglio si aggiornano, studiano e si sacrificano". (ITALPRESS). ari/com 02-Dic-16 17:54 NNNN

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 15.53.08

SPORT: STUDIO FMSI, ATLETI SOVRASTIMANO PROBLEMI CARDIOVASCOLARI =

SPORT: STUDIO FMSI, ATLETI SOVRASTIMANO PROBLEMI CARDIOVASCOLARI = Roma, 2 dic. - (AdnKronos) - Gli atleti sovrastimano i problemi cardiovascolari e sottostimano quelli ortopedici. E' quanto emerge dallo studio che la Federazione medico sportiva italiana (FMSI) ha presentato oggi nel corso del XXXV Congresso nazionale a Roma e che rappresenta un'assoluta novità in Italia. Per la prima volta, infatti, sono stati messi a confronto i dati scientifici emersi dalle visite mediche specialiste effettuate a chi svolge attività agonistica e le dichiarazioni rilasciate dagli atleti in sede di anamnesi. Il progetto è stato coordinato e illustrato da Arsenio Veicsteinas, presidente della Commissione scientifica dell'FMSI. Sono stati coinvolti 17 centri su tutto il territorio nazionale e più di 24.000 atleti (24,4% donne, 75,6% uomini), l'81% dei quali agonisti. Per quanto riguarda le patologie ortopediche emerge che in molti casi gli atleti professionisti sottostimano il problema. In particolare, in sede di prima visita solo il 2,8% in sede di anamnesi ha espresso problemi relativi alla scoliosi o a paramorfismi, mentre in sede di visita il 9,9% di essi aveva questo tipo di complicazione. Anche in sede di seconda visita gli atleti sottostimano le proprie problematiche ortopediche: ad esempio, il 2,7% parla col medico dei problemi relativi a scoliosi o a paramorfismi, mentre in realtà ne soffre il 5,4%. (segue) (Red/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 02-DIC-16 15:52 NNNN

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 15.53.08

SPORT: STUDIO FMSI, ATLETI SOVRASTIMANO PROBLEMI CARDIOVASCOLARI (2) =

SPORT: STUDIO FMSI, ATLETI SOVRASTIMANO PROBLEMI CARDIOVASCOLARI (2) = (AdnKronos) - I dati si capovolgono quando si parla di apparato cardiovascolare. In questo caso il 23,1% degli atleti in sede di prima visita ha riferito di soffrire di palpitazioni, capogiri, cardiopalmo o aritmie, mentre in sede di visita solo il 18,3% di loro è risultato avere questi sintomi. Proporzioni simili in sede di seconda visita: 24,5% di atleti con questi sintomi, riscontrati però nel 15,6% dei casi. Dei 24.000 atleti coinvolti nello studio, l'84,2% è risultato con un ECG (Elettrocardiogramma) normale contro il restante 15,8% con un ECG anomalo o chiaramente patologico. In particolare a questi ultimi sono stati richiesti, come la normativa prevede, ulteriori accertamenti come esami integrativi e nel 9,6% dei casi si è riscontrato un problema patologico, per lo più dovuto ad aritmie, che ha richiesto richiede ulteriori valutazioni o imposto limitazioni nello sport da praticare. Una percentuale che sul campione di 24.000 atleti, comprendendo anche le limitazioni dovute a problematiche di varia natura, ammonta a circa 4 atleti ogni 1.000 visitati. (Red/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 02-DIC-16 15:52 NNNN

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 15.36.50

Medici: atleti tendono a sovrastimare problemi cardiovascolari



Medici: atleti tendono a sovrastimare problemi cardiovascolari Indagine presentata al congresso Fmsi: meno attenti a ortopedia Roma, 2 dic. (askanews) - Gli atleti tendono a sovrastimare alcuni sintomi o patologie e a sottostimarne altri. Lo rivela uno studio epidemiologico dell'Fmsi, la Federazione dei medici dello Sport, che per la prima volta in Italia, compara dati emersi dalle visite di idoneità sportiva alle dichiarazioni rilasciate in sede di anamnesi. Coinvolti più di 24.000 atleti e 17 centri. Problemi patologici che suggeriscono limitazioni, fino all'abbandono, all'attività sportiva riscontrati in 4 casi su 1.000. Lo studio che l'Fmsi ha presentato oggi nel corso del XXXV Congresso Nazionale in corso a Roma rappresenta un'assoluta novità in Italia. Durante la visita di idoneità all'attività sportiva i medici dell'Fmsi hanno somministrato due questionari. Il primo, composto da 34 domande, con 240 possibili risposte a scelta, era incentrato sulle abitudini e sulla conoscenza di se stessi. Il secondo, con 18 domande e 172 diverse possibilità di risposta, mirava a conoscere le preferenze alimentari e nutrizionali. I medici sportivi, in sede di visita, dovevano, sulla base della visita medica effettuata, rispondere a loro volta a 18 domande con 68 diverse possibilità di risposta, ed effettuare varie misurazioni (antropometriche, cardiologiche, spirometriche, dell'acuità visiva, ecc). Per quanto riguarda le patologie ortopediche è emerso che in molti casi gli atleti professionisti sottostimano il problema. In particolare, in sede di prima visita solo il 2,8% in sede di anamnesi ha espresso problemi relativi alla scoliosi o a paramorfismi, mentre in sede di visita il 9,9% di essi aveva questo tipo di complicazione. Indicativi anche il dato relativo al dorso curvo (nessuno ne ha parlato in sede di anamnesi, mentre il 3% ne soffre realmente) o all'iperlordosi lombare (0,4% in anamnesi contro il 4,7% di atleti affetti da questo problema). Anche in sede di seconda visita gli atleti sottostimano le proprie problematiche ortopediche: ad esempio, il 2,7% parla col medico dei problemi relativi a scoliosi o a paramorfismi, mentre in realtà ne soffre il 5,4%; e ancora l'1,5% crede di avere come difetto quello delle scapole alate, problema che in realtà interessa il 2,9% degli atleti visitati. Solo lo 0,1% dichiara di soffrire di iperlordosi lombare, ma è il 2,5% di loro che accusa questa problematica. I dati si capovolgono quando si parla di apparato cardiovascolare. In questo caso il 23,1% degli atleti in sede di prima visita ha riferito di soffrire di palpitazioni, capogiri, cardiopalmo o aritmie, mentre in sede di visita solo il 18,3% di loro è risultato avere questi sintomi. Proporzioni simili in sede di seconda visita: 24,5% di atleti con questi sintomi, riscontrati però nel 15,6% dei casi. Cro/Mpd 20161202T153627Z

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 11.40.11

VARIE: STUDIO FMSI, ATLETI SOVRASTIMANO PROBLEMI CARDIOVASCOLARI

VARIE: STUDIO FMSI, ATLETI SOVRASTIMANO PROBLEMI CARDIOVASCOLARI ROMA (ITALPRESS) - Gli atleti tendono a sovrastimare alcuni sintomi o patologie e a sottostimarne altri. E' quanto emerge dallo studio epidemiologico che l'FMSI (Federazione medico sportiva italiana) ha presentato oggi nel corso del XXXV Congresso Nazionale in corso a Roma rappresenta un'assoluta novita' in Italia. Per la prima volta, infatti, sono stati messi a confronto i dati scientifici emersi dalle visite mediche specialiste effettuate a chi svolge attivita' agonistica e le dichiarazioni rilasciate dagli atleti in sede di anamnesi. Il progetto e' stato coordinato e illustrato ai 2.300 medici sportivi che stanno assistendo da tre giorni ai lavori da Arsenio Veicsteinas, presidente della Commissione Scientifica dell'FMSI. Sono stati coinvolti 17 centri su tutto il territorio nazionale e piu' di 24.000 atleti (24,4% donne, 75,6% uomini), l'81% dei quali agonisti. Durante la visita di idoneita' all'attivita' sportiva i medici dell'FMSI hanno somministrato due questionari. Il primo, composto da 34 domande, con 240 possibili risposte a scelta, era incentrato sulle abitudini e sulla conoscenza di se stessi. Il secondo, con 18 domande e 172 diverse possibilita' di risposta, mirava a conoscere le preferenze alimentari e nutrizionali. I medici sportivi, in sede di visita, dovevano, sulla base della visita medica effettuata, rispondere a loro volta a 18 domande con 68 diverse possibilita' di risposta, ed effettuare varie misurazioni (antropometriche, cardiologiche, spirometriche, dell'acuita' visiva, ecc). (ITALPRESS) - (SEGUE). glb/com 02-Dic-16 11:39 NNNN

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 11.40.12

VARIE: STUDIO FMSI, ATLETI SOVRASTIMANO PROBLEMI CARDIOVASCOLARI-2-

VARIE: STUDIO FMSI, ATLETI SOVRASTIMANO PROBLEMI CARDIOVASCOLARI-2- Obiettivi dello studio erano anche elaborare una fotografia degli orientamenti verso lo sport prescelto e dello stato di salute della popolazione sportiva agonistica e non; evidenziare il ruolo sanitario, preventivo e sociale, di filtro, della prima e delle successive visite di idoneita' attraverso anche la concordanza tra la dichiarazione dell'atleta in anamnesi e il riscontro oggettivo del medico dello sport durante la visita; esaminare le abitudini alimentari e nutrizionali degli sportivi. Molto interessanti i dati che sono emersi. Per quanto riguarda le patologie ortopediche emerge che in molti casi gli atleti professionisti sottostimano il problema. In particolare, in sede di prima visita solo il 2,8% in sede di anamnesi ha espresso problemi relativi alla scoliosi o a paramorfismi, mentre in sede di visita il 9,9% di essi aveva questo tipo di complicazione. Indicativi anche il dato relativo al dorso curvo (nessuno ne ha parlato in sede di anamnesi, mentre il 3% ne soffre realmente) o all'iperlordosi lombare (0,4% in anamnesi contro il 4,7% di atleti affetti da questo problema). Anche in sede di seconda visita gli atleti sottostimano le proprie problematiche ortopediche: ad esempio, il 2,7% parla col medico dei problemi relativi a scoliosi o a paramorfismi, mentre in realta' ne soffre il 5,4%; e ancora l'1,5% crede di avere come difetto quello delle scapole alate, problema che in realta' interessa il 2,9% degli atleti visitati. Solo lo 0,1% dichiara di soffrire di iperlordosi lombare, ma e' il 2,5% di loro che accusa questa problematica. (ITALPRESS) - (SEGUE). glb/com 02-Dic-16 11:39 NNNN

VENERDÌ 02 DICEMBRE 2016 11.40.12

VARIE: STUDIO FMSI, ATLETI SOVRASTIMANO PROBLEMI CARDIOVASCOLARI-3-

VARIE: STUDIO FMSI, ATLETI SOVRASTIMANO PROBLEMI CARDIOVASCOLARI-3- I dati si capovolgono quando si parla di apparato cardiovascolare. In questo caso il 23,1% degli atleti in sede di prima visita ha riferito di soffrire di palpitazioni, capogiri, cardiopalmo o aritmie, mentre in sede di visita solo il 18,3% di loro e' risultato avere questi sintomi. Proporzioni simili in sede di seconda visita: 24,5% di atleti con questi sintomi, riscontrati pero' nel 15,6% dei casi. Dei 24.000 atleti coinvolti nello studio, l'84,2% e' risultato con un Ecg normale contro il restante 15,8% con un Ecg anomalo o chiaramente patologico. In particolare a questi ultimi sono stati richiesti, come la normativa prevede, ulteriori accertamenti come esami integrativi e nel 9,6% dei casi si e' riscontrato un problema patologico, per lo piu' dovuto ad aritmie, che ha richiesto richiede ulteriori valutazioni o imposto limitazioni nello sport da praticare. Una percentuale che sul campione di 24.000 atleti, comprendendo anche le limitazioni dovute a problematiche di varia natura, ammonta a circa 4 atleti ogni 1.000 visitati. Da questi dati emerge con forza anche l'importanza della figura del medico sportivo che e' alleato dell'atleta e che riveste anche un ruolo sociale fondamentale. L'attenzione nei confronti di chi pratica sport deve essere completa: non ci si limita ai soli Ecg, ma si somministrano o prescrivono esami dettagliati, per individuare quelle patologie minori che possono ridurre la qualita' di vita dell'individuo e comportare danni futuri. (ITALPRESS). glb/com 02-Dic-16 11:39 NNNN